

Questionario n. 2

Sviluppo psicofisico e comportamentale da zero a tre anni

- 1 Come è denominato, nell'arco dello sviluppo evolutivo di un individuo, il periodo che va dalla nascita ai tre anni?**
 - A) fanciullezza
 - B) pubertà
 - C) seconda infanzia
 - D) prima infanzia

- 2 Qual è l'altezza media di un bimbo di nove mesi?**
 - A) 80 - 82 cm
 - B) 70 - 72 cm
 - C) 66 - 68 cm
 - D) 74 - 76 cm

- 3 A che età il bambino inizia a riconoscere almeno un colore?**
 - A) già entro il primo mese
 - B) fra il terzo e il quarto mese
 - C) intorno ai sei mesi
 - D) non prima dei diciotto mesi

- 4 In quale caso si può parlare di *privazione materna*?**
 - A) quando un bambino riceve un *maternage* inadeguato
 - B) quando il rapporto interattivo tra madre e bambino, pur esistendo, è tuttavia discontinuo
 - C) quando il bambino non può interagire con la figura materna
 - D) quando il bambino interagisce in modo inadeguato con la madre

- 5 In che tipo di disturbo consiste l'*enuresi*?**
 - A) anoressia nervosa
 - B) instabilità psicomotoria
 - C) incontinenza delle urine
 - D) balbuzie

- 6 Qual è il peso medio di un bimbo di quindici mesi?**
 - A) 10 - 11 kg
 - B) 12 - 13 kg
 - C) 7 - 8,3 kg
 - D) 13 - 14,5 kg

- 7 Quale anomalia dello sviluppo scheletrico infantile può essere evidenziata dalla cosiddetta *manovra di Ortolani*?**
 - A) piede torto
 - B) piede piatto
 - C) lussazione dell'anca
 - D) displasia dell'anca

8 Quali sono i primi denti che spuntano nella bocca di un bambino?

- A) canini superiori
- B) canini inferiori
- C) incisivi centrali superiori
- D) incisivi centrali inferiori

9 A quale tipo di ossa appartengono le vertebre?

- A) ossa piatte
- B) ossa corte
- C) ossa lunghe
- D) ossa irregolari

10 In cosa consiste l'onicofagia?

- A) nel tenere il pollice in bocca
- B) nel rosicchiarsi le unghie
- C) in un disturbo della lallazione
- D) in un'anomala perdita di peso

11 Quale delle seguenti non è una delle cinque fasi fondamentali individuate da Shirley in relazione allo sviluppo posturale e motorio nei primi 24 mesi di vita?

- A) controllo posturale passivo
- B) controllo posturale attivo
- C) locomozione eretta
- D) stazione in decubito supino

12 Cosa s'intende per *rooting*?

- A) riflesso di suzione
- B) riflesso di deglutizione
- C) riflesso di orientamento
- D) riflesso di raddrizzamento

13 Come si definisce l'immagine mentale che il bambino ha del proprio corpo, considerato in senso dinamico?

- A) schema corporeo
- B) postura
- C) locomozione eretta
- D) piano corporeo

14 Lo sviluppo delle capacità manuali nel bambino richiede l'integrazione percettiva tra quali sensi?

- A) udito e tatto
- B) vista e udito
- C) vista e tatto
- D) udito, vista, tatto

15 Quale legge afferma che dopo la nascita vi sono fasi di sviluppo in cui domina l'accrescimento staturale e altre fasi in cui predomina quello ponderale?

- A) legge di Pende
- B) legge di Gauss
- C) legge di Viola
- D) legge di Godin

16 Come è definita la scienza che si occupa della crescita fisica dell'individuo in età evolutiva?

- A) ergonomia
- B) auxologia
- C) antropometria
- D) fisiologia

17 Di quante parole si compone, in genere, il vocabolario posseduto da un bimbo di due anni?

- A) circa 50
- B) circa 100
- C) circa 150
- D) circa 200

18 In che periodo della sua vita il bambino vive la cosiddetta «fase del no»?

- A) dai due ai tre anni
- B) dai quattro ai sei anni
- C) dai cinque ai sette anni
- D) nei primi diciotto mesi

19 Come si definisce il disturbo nel ritmo di emissione del linguaggio caratterizzato dalla ripetizione di alcune sillabe?

- A) lallazione
- B) balbuzie
- C) dismorfismo
- D) ipoacusia

20 Qual è l'altezza media di una bimba di trenta mesi?

- A) 79 - 81 cm
- B) 64 - 66 cm
- C) 94 - 97 cm
- D) 90 - 92 cm

21 Cos'è la cifosi?

- A) l'accentuazione a destra della colonna vertebrale
- B) l'accentuazione a sinistra della colonna vertebrale
- C) l'accentuazione in avanti della convessità della colonna vertebrale
- D) l'accentuazione all'indietro della convessità della colonna vertebrale

22 Cosa s'intende per lateralizzazione?

- A) un'attività ludica
- B) un esercizio di psicomotricità
- C) un'anomalia funzionale dell'abilità motoria
- D) un'asimmetria funzionale dei due emisferi cerebrali

23 L'autismo è un disturbo che si manifesta soprattutto:

- A) in età adulta
- B) nell'embrione
- C) al momento della nascita
- D) nella prima infanzia

24 Cosa sono le discinesie?

- A) paralisi cerebrali infantili
- B) nevrosi

- C) disturbi dell'apprendimento
- D) disturbi della personalità

25 I disturbi della percezione non comprendono:

- A) l'afasia
- B) l'agnosia
- C) le allucinazioni
- D) le illusioni

26 Fino a che età, nel bambino, la percezione visiva risulta inadeguata?

- A) fino ai 4-5 anni
- B) fino ai 5-6 anni
- C) fino ai 9-10 anni
- D) fino ai 6-7 anni

27 Quanti cromosomi sono presenti, di norma, in un soggetto?

- A) 46
- B) 52
- C) 38
- D) 42

28 Con quale termine si indica il mancato sviluppo della statura?

- A) infantilismo
- B) puerismo
- C) nanismo
- D) ipotrofia

29 La *sindrome autistica* è:

- A) una forma di disadattamento che impedisce l'equilibrio psichico
- B) caratterizzata da fenomeni di dissociazione
- C) caratterizzata da disturbi percettivi e disordini emotivi fra i vari strati della personalità
- D) una deformazione psicopatologica delle normali fasi di sviluppo dell'io

30 In quale caso si verifica la *percezione sincretica*?

- A) quando il bambino percepisce la realtà in modo globale e indifferenziato
- B) quando il bambino, avvalendosi dell'esperienza, riconduce le informazioni raccolte alle caratteristiche reali degli oggetti
- C) quando il bambino mette in relazione le varie parti di un oggetto con estrema facilità
- D) quando il bambino, pur elaborando diverse sensazioni provenienti dall'ambiente, raccoglie solo quelle rispondenti ai propri interessi

31 Cos'è la *dislalia*?

- A) un disturbo della pronuncia
- B) l'incapacità di imparare a leggere
- C) l'incapacità di imparare a scrivere
- D) un'alterazione della memoria

32 Come è denominata l'incapacità di distinguere i colori?

- A) anoressia
- B) daltonismo
- C) discrasia
- D) cromatismo

33 Come può essere definito il *tono muscolare*?

- A) una leggera tensione dei muscoli
- B) una forte tensione dei muscoli
- C) una media tensione dei muscoli
- D) un'assenza di tensione dei muscoli

34 Cosa percepiscono visivamente i bambini prima dei dieci anni di età?

- A) gli oggetti così come appaiono alla vista
- B) solamente il dato più rilevante di un oggetto
- C) solamente il contorno degli oggetti
- D) soltanto i colori degli oggetti

35 A che età il bambino comincia a distinguere e riconoscere le forme degli oggetti?

- A) dieci mesi
- B) un anno
- C) un anno e mezzo
- D) due anni

36 L'espressione «automatismo del neonato» riguarda:

- A) il ricorso automatico al pianto per richiamare l'attenzione della madre
- B) la regolarità dello stimolo della fame
- C) la puntuale alternanza delle fasi di sonno e veglia
- D) i suoi movimenti, che sono involontari e automatici

37 Nella fase prescolare l'affinamento del senso uditivo è molto importante per il bambino, perché gli consentirà di:

- A) socializzare meglio con i compagni di classe
- B) imparare a scrivere più facilmente
- C) imparare a leggere più facilmente
- D) stabilire un rapporto migliore con gli educatori

38 Quanti sono i denti decidui nella specie umana?

- A) 20
- B) 22
- C) 32
- D) 28

39 Quanti sono i sotto-stadi dello sviluppo mentale del bambino relativi allo stadio senso-motorio individuati da Piaget?

- A) 3
- B) 4
- C) 6
- D) 8

40 La definizione più appropriata del termine «ambiente» è:

- A) l'edificio scolastico nel suo complesso
- B) la casa in cui il bambino vive con la sua famiglia
- C) tutte le componenti fisiche, sociali, culturali che condizionano lo sviluppo psicofisico di ogni individuo
- D) i giardini, i parchi e tutte le aree attrezzate per i giochi dei bambini

41 Cos'è la *psicomotricità*?

- A) una tecnica terapeutica per i bambini neurolesi
- B) un'attività sportiva da organizzare in squadre
- C) un metodo educativo che distingue le funzioni sensomotorie da quelle cognitive e affettive
- D) una disciplina che studia l'interazione dell'attività motoria con quella psicologica

42 Come può essere definita la *creatività*?

- A) elemento della personalità che è innato solo in alcuni individui
- B) complesso di potenzialità, presente in ognuno, che deve essere sollecitato
- C) tratto caratteristico dei bambini superdotati
- D) atteggiamento esteriore tipico dei bambini fortemente estroversi

43 Cosa s'intende per *rinforzo*?

- A) tecnica di sostegno per i bambini con disabilità
- B) struttura, in legno e ferro, che consente ai bambini di compiere determinati esercizi di psicomotricità
- C) atteggiamento di plauso o in risposta a un determinato comportamento
- D) esercizio mnemonico che consente di memorizzare più velocemente le cifre

44 Quale comportamento deve tenere l'adulto nei confronti della *curiosità infantile*?

- A) deve evitare di dare spiegazioni alle continue domande del bambino
- B) deve ammonire il bambino, perché la curiosità è indizio di cattiva educazione
- C) deve affrontare le domande, cercando di fornire spiegazioni chiare e adeguate alle possibilità di comprensione del bambino
- D) deve cercare di distrarre il bambino troppo curioso, proponendogli nuovi giochi

45 Come può essere definito l'*interesse del bambino*?

- A) condizione di disponibilità e di attenzione verso un determinato oggetto
- B) comprensione immediata di una situazione
- C) rapporto interpersonale molto coinvolgente
- D) attaccamento emotivo nei confronti della madre

46 Il *processo di mielinizzazione* riguarda:

- A) l'apparato respiratorio
- B) il sistema cardio-circolatorio
- C) l'apparato digestivo
- D) il sistema nervoso

47 L'*imitazione* è:

- A) un comportamento da scoraggiare
- B) una funzione fondamentale per lo sviluppo mentale
- C) una conseguenza dello sviluppo della socialità
- D) un fattore caratteriale dei bambini piccoli

48 Cos'è l'*empatia*?

- A) la capacità di riconoscere e comprendere le emozioni altrui
- B) una particolare predisposizione a coltivare numerosi rapporti sociali
- C) un'alterazione della sfera emotiva
- D) una disposizione ottimista del carattere

49 A che età si consolida la *capacità di controllo posturale*?

- A) 2 anni
- B) 5 anni

- C) 6 anni
- D) 8 anni

50 Cos'è il trauma?

- A) un parto difficile
- B) una forma di squilibrio psichico
- C) un cambiamento repentino dello stato psicofisico
- D) una fase di crescita comune a tutti gli individui

51 L'animismo è una tendenza presente:

- A) nei soggetti schizofrenici
- B) nei bambini fino a sette anni di età
- C) nei bambini fino a tre anni di età
- D) nella fase puberale

52 Cos'è un atto riflesso?

- A) un comportamento lungamente meditato
- B) un'azione conseguente all'imitazione di un modello
- C) un movimento intenzionale attuato in vista di un fine
- D) un atto automatico

53 In quale fase dell'evoluzione psicofisica si collocano gli interessi conoscitivi concreti e sociali?

- A) tra il primo e il terzo anno di vita
- B) tra i 7 e gli 11 anni
- C) fra i 3 e i 7 anni
- D) nella preadolescenza

54 La motricità del primo anno di vita comprende:

- A) movimenti generalizzati
- B) riflessi e automatismi primari
- C) movimenti casuali e incoerenti
- D) movimenti coordinati

55 Cos'è l'ambiente percettivo?

- A) tutto ciò che il soggetto può rilevare attraverso i sensi in un determinato momento
- B) tutto ciò che il soggetto percepisce nel presente e di cui conosce l'esistenza, ma che non è rilevabile concretamente
- C) lo spazio fisico in cui si muove il bambino
- D) l'insieme degli eventi significativi per lo sviluppo del bambino

56 Quante tipologie di reazioni circolari sono definite da Piaget?

- A) 5
- B) 3
- C) 2
- D) 4

57 Cos'è la fase REM?

- A) una fase dello sviluppo psicomotorio
- B) una fase di regressione tipica delle persone nevrotiche
- C) una fase del sonno
- D) una fase della gestazione

58 Qual è il periodo della vita in cui si colloca la fase orale?

- A) da sei mesi a un anno
- B) da sei a dodici anni
- C) da un anno e mezzo a tre anni
- D) dalla nascita a un anno e mezzo

59 Quale delle seguenti non può essere considerata una causa del pollice in bocca?

- A) shock nervoso
- B) malnutrizione
- C) fobia scolare
- D) disadattamento

60 In cosa consiste il trattamento psicologico dei capricci infantili?

- A) nel punire sistematicamente i comportamenti disadattivi
- B) nel proteggere il bambino dalle difficoltà e dalle frustrazioni
- C) nell'evitare di prestare attenzione ai bambini che attuano comportamenti disadattivi, per non rinforzarli
- D) nel rispondere prontamente ad ogni richiesta

61 In cosa consiste l'assimilazione delle norme?

- A) nel modellare i propri impulsi secondo le esigenze ambientali
- B) nell'accettare indiscriminatamente tutte le norme sociali
- C) nell'accettare i modelli suggeriti dall'ambiente
- D) nell'identificare le proprie iniziative con le norme sociali

62 La formazione della personalità è determinata:

- A) soprattutto da fattori innati
- B) specialmente da fattori acquisiti
- C) dall'interazione dinamica fra ereditarietà e ambiente
- D) prevalentemente da fattori ambientali

63 Cosa sono il temperamento e il carattere?

- A) entrambi sinonimi di *personalità*
- B) il temperamento si riferisce agli aspetti emotivi e costituzionali della persona, mentre il carattere riguarda i fattori volitivi
- C) il temperamento si riferisce agli aspetti volitivi della personalità, mentre il carattere abbraccia i fattori affettivi
- D) entrambi sinonimi di *atteggiamento*

64 Quali sono le emozioni primarie presenti nel neonato?

- A) piacere, fastidio
- B) paura, vergogna
- C) sorpresa, collera
- D) piacere, gelosia

65 Il bisogno materno è determinato:

- A) soltanto da influenze esterne
- B) solamente da fattori ambientali
- C) da fattori sia innati che ambientali
- D) esclusivamente da fattori innati

- 66 Qual è il peso medio di una bimba di ventiquattro mesi?**
- A) 11,5 - 12,5 kg
 - B) 9,5 - 10,5 kg
 - C) 13,5 - 15 kg
 - D) 7 - 8 kg
- 67 Che tipo di reazione può provocare, in un bimbo di tre mesi, l'ascolto distinto di una voce familiare?**
- A) sonno
 - B) fame
 - C) pianto
 - D) sorriso
- 68 Quale dei seguenti momenti costituisce la prima grande «crisi evolutiva» di un bambino?**
- A) allattamento
 - B) svezzamento
 - C) acquisizione del controllo sfinterico
 - D) acquisizione del linguaggio verbale
- 69 Come si affronta l'*anoressia nervosa* di un neonato?**
- A) sostituendo il latte materno con quello artificiale
 - B) anticipando il momento dello svezzamento
 - C) intervenendo sulla madre, per renderla meno ansiosa riguardo all'alimentazione del figlio
 - D) intervenendo sull'intero nucleo familiare, per educarlo a una migliore alimentazione della prole
- 70 Come è definita la fase, dai cinque agli otto mesi di vita, in cui il bambino afferra gli oggetti per conoscerli e giocarci?**
- A) egocentrismo radicale
 - B) coordinazione dinamica
 - C) sperimentazione
 - D) coordinazione statica
- 71 Per didattica inclusiva si intende un approccio educativo:**
- A) che prevede l'integrazione degli studenti in contesti reali di vita sociale in cui apprendere e constatare l'utilità di ciò che apprendono per migliorare il loro ambiente
 - B) teso a integrare gli studenti con bisogni speciali nelle classi regolari creando un sostegno appropriato, garantendo servizi adatti e coordinando servizi speciali per la loro educazione
 - C) che prevede la presenza in classe di studenti con stili diversi di apprendimento
 - D) volto a includere il maggior numero di studenti di età diversa nel processo di apprendimento
- 72 La cosiddetta «speciale normalità» da applicare in caso di bisogni educativi speciali consiste:**
- A) in speciali interventi progettati da una specifica équipe di medici e psicologi
 - B) in prassi educative consuete, ma arricchite di specificità fondate sui dati più recenti della ricerca scientifica e pedagogica
 - C) prassi educative e didattiche consuete ma non rivolte a tutti
 - D) nessuna delle precedenti
- 73 L'afasia, ossia l'incapacità di esprimersi verbalmente è dovuta:**
- A) a cause fisiologiche
 - B) a blocchi psicologici
 - C) a danno cerebrale e conseguenti alterazioni organiche del linguaggio
 - D) a una forma di paralisi che coinvolge l'area di Broca

74 Che cos'è la *disartria*?

- A) difficoltà nell'articolare la lingua
- B) difficoltà nell'esecuzione motoria (sinergie moto-fonatorie, irregolarità nel tono, nel ritmo, nell'estensione della voce)
- C) difficoltà nell'esecuzione vocalica (sinergie moto-fonatorie limitate da patologie che colpiscono le corde vocali)
- D) difficoltà di pronunciare alcune consonanti (labiali e dentali)

75 Cos'è la *disprassia verbale*?

- A) la difficoltà di programmare schemi di movimento connessi all'attività verbale
- B) la difficoltà di programmare schemi linguistici connessi all'attività verbale
- C) la difficoltà di programmare schemi di movimento connessi all'attività fonatoria
- D) la difficoltà di emettere suoni connessi all'attività fonatoria

76 Qual è l'elemento caratterizzante della *disfasia evolutiva*?

- A) l'insufficiente abilità di emettere suoni
- B) l'insufficiente abilità nell'interpretare i concetti
- C) l'insufficiente abilità di coordinare i muscoli della lingua
- D) l'insufficiente abilità di acquisire ed usare il linguaggio verbale

77 Cosa sono le *dislalie fonologiche*?

- A) deficit cognitivi
- B) disturbi del linguaggio che non incidono sul piano dell'apprendimento
- C) disturbi del linguaggio che possono incidere sul piano dell'apprendimento
- D) disturbi della percezione

78 Nel *Disturbo dello spettro autistico* sono sempre presenti:

- A) difficoltà di interazione, ritardo mentale e difficoltà di comunicazione
- B) ritardo mentale, difficoltà di interazione, attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati
- C) difficoltà di interazione e di comunicazione, attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati
- D) attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati, ritardo mentale e difficoltà di comunicazione

79 Le capacità uditive sono presenti nell'essere umano:

- A) a partire dai 6 mesi
- B) a partire dai 5 mesi
- C) fin dai primi giorni di vita
- D) a partire dal primo anno di vita

80 Che cosa sono le *discinesie*?

- A) paralisi cerebrali infantili
- B) nevrosi
- C) disturbi dell'apprendimento
- D) disturbi della personalità

81 Chi ha formulato il *concetto di continuità* tra la vita *pre-natale* e quella *post-natale*?

- A) Bruner
- B) Gesell
- C) Prechtl
- D) Winnicott

82 Rispetto alla *sindrome di Kanner*, la *sindrome di Asperger* è:

- A) più tardiva nell'insorgenza
- B) curabile

- C) degenerativa
- D) più precoce nell'insorgenza

83 Nei casi di *angoscia da separazione dalla madre*, quale pensiero catastrofico caratterizza il bambino?

- A) l'abbandono della madre
- B) la malattia della madre
- C) la morte della madre in sua assenza
- D) nessuna delle precedenti

84 Cosa sono le *reazioni circolari* nella dottrina di Piaget?

- A) schemi d'azione motoria reiterati durante lo stadio senso-motorio
- B) schemi cognitivi attivi durante lo stadio pre-operatorio
- C) schemi logici acquisiti nello stadio formale
- D) nessuna delle precedenti

85 La *posizione schizoparanoide* in Melanie Klein indica:

- A) il legame tra pulsione e oggetto parziale
- B) una psicosi infantile
- C) l'insorgere di una schizofrenia precoce
- D) nessuna delle precedenti

86 In Bowlby, i *fenomeni di rottura con il «caregiver»* sono definiti dalla *triade* formata da:

- A) protesta, disperazione, distacco
- B) protesta, negazione, disperazione
- C) distacco, disperazione, accettazione
- D) nessuna delle precedenti

87 Gli *stadi dell'età pediatrica* non comprendono:

- A) il periodo pre-natale
- B) la prima infanzia (fino ai 2 anni di età)
- C) la seconda infanzia (tra i 2 e i 6 anni)
- D) la terza infanzia (tra i 6 e i 10 anni)

88 Quale tra i seguenti *indici specifici* non rientra tra i *criteri di valutazione della crescita post-natale*?

- A) l'aumento ponderale
- B) la circonferenza cranica
- C) lo sviluppo sessuale
- D) il quoziente intellettivo

89 Quale delle seguenti *strutture* non si forma nella *quinta e sesta settimana* di gestazione?

- A) il prosencefalo
- B) il diencefalo e i gangli della base
- C) il tronco encefalico
- D) il tubo neurale

90 Il fenomeno del *grasping* indica:

- A) l'angoscia infantile
- B) la dipendenza percettiva
- C) l'afferrare oggetti
- D) le cure materne

Risposte al questionario n. 2

1 Risposta esatta: D

L'età evolutiva di un individuo viene generalmente suddivisa nelle seguenti fasi:

- *prima infanzia* (dalla nascita ai tre anni);
- *seconda infanzia* (dai tre ai sei anni);
- *fanciullezza* (dai sei agli undici anni);
- *preadolescenza* (dagli undici ai quattordici anni);
- *adolescenza* (dai quattordici ai diciotto anni).

Tale suddivisione, però, va intesa solo a scopo indicativo, sia perché esistono notevoli differenze individuali, sia perché ogni fase sfuma impercettibilmente in quella successiva, senza differenziarsene nettamente.

2 Risposta esatta: B

All'età di nove mesi l'altezza media dei bambini è compresa fra i **70 - 72 cm** per i maschi e i 69 - 71 cm per le femmine, mentre il peso oscilla tra gli 8 - 9,5 kg per i maschi e gli 8 - 9 kg per le femmine.

3 Risposta esatta: C

Per quanto concerne il senso della *vista*, già verso la seconda settimana di vita il neonato riesce a distinguere strutture diverse e presto segue macchie di luce in movimento. Entro il primo mese può fissare un oggetto e verso i tre mesi può distinguere una persona a qualche metro di distanza. Fra il terzo e il quinto mese è in grado di fissare gli oggetti e di seguirne il movimento con lo sguardo, dopodiché, con l'inizio della maturazione cerebrale, compiuti i dodici mesi, è capace di riconoscere ciò che vede. Da uno a due anni comincia poi a distinguere le forme degli oggetti. Molto limitata, nei primi mesi, rimane la percezione dei colori: solo **intorno ai sei mesi** il bambino sa riconoscerne almeno uno, mentre verso i due anni saprà distinguerne almeno quattro.

4 Risposta esatta: B

Si parla di *privazione* materna quando la **madre o un sostituto materno sono assenti**, cioè in caso di separazione reale tra madre e bambino, prima che tra loro si sia stabilito un valido rapporto interattivo, oppure quando il rapporto tra i due esiste, ma è discontinuo. Si parla, invece, di *deprivazione* in caso di perdita della figura materna, dopo che si è instaurato un valido rapporto diadico, ma prima che il bambino sia riuscito a conquistare l'autonomia. In particolare, sussiste deprivazione, ossia carenza di cure materne, quando un bambino riceve un *maternage* inadeguato, quando non può interagire (o lo fa inadeguatamente) con la figura materna, oppure quando l'interazione a volte è positiva, altre volte insoddisfacente sotto il profilo della sicurezza affettiva, al punto da generare conflitti.

5 Risposta esatta: C

L'*enuresi* consiste nella **perdita involontaria del controllo dell'urina**. L'incontinenza può essere diurna o notturna e si può evidenziare nei bambini che hanno già acquisito il controllo sfinterico (a partire dai diciotto mesi di età), o sono in età in cui tale controllo è generalmente già acquisito. Cause scatenanti dell'enuresi possono essere: un'educazione precocissima all'uso del vasino, una situazione frustrante, la nascita di un fratellino etc.

Analogo disturbo è costituito dall'*encopresi* (perdita del controllo dello sfintere uretrale, con ritenzione fecale alternata all'emissione involontaria delle feci), la quale è espressione di una grave disarmonia nelle relazioni del bambino con i propri genitori e a volte può essere anche sintomo di una psicosi infantile.

6 Risposta esatta: A

All'età di quindici mesi l'altezza media dei bambini è compresa fra i 76 - 79 cm per i maschi e i 75 - 78 cm per le femmine, mentre il peso oscilla tra i **10-11 kg** per i maschi e i 9,5 - 10,5 kg per le femmine.

7 Risposta esatta: D

La **displasia dell'anca** può tramutarsi in una seria causa di disabilità solo se non viene curata in tempo. Normalmente è evidenziata dalla cosiddetta *manovra di Ortolani*, che si effettua prendendo tra pollice e indice il ginocchio del neonato, con la coscia flessa sul tronco, e spingendo indietro il femore. Tale malformazione si cura con l'applicazione di un divaricatore delle cosce o, al limite, con intervento chirurgico. In ogni caso, è fondamentale una diagnosi precoce.

8 Risposta esatta: D

Al momento della nascita i denti, pur formati all'interno della gengiva, non sono ancora evidenti. Cominciano a erompere intorno ai sei mesi di vita: di norma, prima gli **incisivi centrali inferiori**, poi, in successione, gli altri. Per ultimi, generalmente intorno ai due anni e mezzo, tre anni, spunteranno i molari.

9 Risposta esatta: D

Nel corpo umano ci sono 240 ossa (compresi i denti), che si uniscono tra loro grazie alle articolazioni.

In base alla forma si distinguono:

- *ossa piatte*, di forma laminare (ad esempio, le scapole);
- *ossa corte*, di varia forma, hanno altezza e lunghezza pressoché uguali;
- *ossa lunghe*, costituite da due parti, *epifisi* e *diafisi*, da intendersi, rispettivamente, come l'estremità voluminosa e la porzione mediana cilindrica dell'osso (ad esempio, il femore);
- *ossa irregolari*, quelle che non rientrano nelle precedenti categorie.

Le ossa sono composte da una sostanza organica, l'*osseina*, e da sali minerali che ne determinano la durezza, consentendone, nel contempo, l'elasticità.

10 Risposta esatta: B

L'*onicofagia*, consistente nell'azione di **rosicchiarsi le unghie**, ha origine da costrizioni fisiche o psichiche a cui viene sottoposto il bambino e indica, di solito, una scarica di aggressività che non può manifestarsi in maniera socialmente accettabile. In tal caso occorre fornire al bambino una valvola di scarico dell'aggressività repressa, cosicché, potendo esprimere i propri disagi, egli possa essere aiutato a risolvere i suoi problemi in maniera più adeguata.

11 Risposta esatta: D

Le cinque fasi fondamentali individuate da Shirley in relazione allo **sviluppo posturale e motorio nei primi due anni** di vita sono le seguenti:

1. *controllo posturale passivo* (riguardante la parte superiore del tronco);
2. *controllo posturale attivo* (concernente tutto il tronco);
3. *tentativi di locomozione* (spostamento e strisciamento in posizione prona);
4. *locomozione nella posizione carponi*;
5. *locomozione eretta* (la quale richiede il controllo posturale completo).

12 Risposta esatta: C

Nei primi dodici mesi di vita i movimenti del bambino consistono essenzialmente in reazioni innate, ovvero in riflessi o automatismi primari. Fra questi, il cosiddetto «**riflesso di orientamento**» (*rooting*), in virtù del quale, stimolando la pelle intorno alla bocca, il bambino ruota la testa verso il lato stimolato.

13 Risposta esatta: A

Lo **schema corporeo** può essere definito come l'immagine mentale che ogni individuo ha del proprio corpo, considerato in senso dinamico (cioè in movimento relativamente sia allo spazio che al tempo). Tale schema si sviluppa gradualmente, in base ai rapporti che l'essere umano stabilisce con sé stesso e con il proprio corpo fin dai primi mesi di vita, man mano, quindi, che viene acquisita la consapevolezza della differenza esistente fra il sé e il *fuori di sé*. Nei bambini lo sviluppo del sé corporeo procede attraverso tre fasi: la prima arriva *fino ai tre anni* di età, la seconda va *dai tre ai sette anni*, la terza va *dai sette ai dodici anni*, periodo in cui lo schema corporeo si completa mediante la conquista, sul piano cognitivo, delle caratteristiche spaziali.

14 Risposta esatta: C

Unitamente alla conquista della posizione eretta e della capacità di locomozione, il bambino perviene, nel primo anno di vita, alla conquista della *prensione*, che rappresenta un'importante conquista motoria in ordine al conseguimento della piena funzionalità manuale. Attraverso la manipolazione il bambino prende gli oggetti, li esamina e, in definitiva, scopre il mondo esterno, affinando le proprie abilità cognitive. Lo sviluppo delle capacità manuali richiede, in particolare, l'integrazione percettiva fra **tatto** e **vista**, dunque la coordinazione oculo-manuale.

15 Risposta esatta: D

La **legge di Godin** (la quale afferma che dopo la nascita vi sono fasi di sviluppo in cui domina l'accrescimento staturale e altre fasi in cui predomina, invece, quello ponderale) è una delle tre leggi fondamentali che regolano il primo periodo di sviluppo dell'individuo. Le altre due sono la *legge di Viola* (secondo cui quanto più un organismo si evolve sotto il profilo ponderale, tanto meno evolve morfologicamente, e viceversa) e la *legge di Pende* (la quale, a sua volta, sostiene che un gruppo armonico sollecita la vita vegetativo-riproduttiva e un altro gruppo sollecita il sistema di relazione).

16 Risposta esatta: B

L'**auxologia** (dal greco *auxàno*, «accrescere», e *logia*, «studio scientifico») è la scienza medica che si occupa di studiare e curare la crescita fisica dell'individuo in età evolutiva. A tal fine, essa coinvolge molte altre discipline scientifiche, di ambito medico (pediatria, endocrinologia, fisiologia etc.) e non (dietologia, antropometria, ergonomia, igiene etc.), allo scopo di indagare le capacità di crescita e sviluppo di un essere umano nei diversi ambienti, prendendo in considerazione tutti i possibili fattori.

17 Risposta esatta: B

Intorno ai diciotto mesi il bambino utilizza una ventina di parole, parla in continuazione (*ecolalia*), ripete le frasi che ascolta e comprende più termini di quanti ne sappia pronunciare. A due anni possiede un vocabolario di **circa cento parole** ed è in grado di costruire frasi composte da due termini, dopodiché, intorno ai due anni e mezzo, il vocabolario cresce notevolmente e le frasi che è in grado di formare si compongono ormai di tre o più parole. A tre anni adopera circa mille termini, mentre a quattro ha piena padronanza del significato delle parole e riesce ad esprimersi in modo comprensibile.

18 Risposta esatta: A

Nel periodo compreso **fra i due e i tre anni** il bambino vive la cosiddetta «**fase del no**», in cui afferma la sua personalità opponendosi ai genitori (*crisi di autonomia*). Tale comportamento, irritante per il papà e la mamma, è invece motivo di compiacimento per il bimbo, il quale sperimenta la propria capacità di autorealizzazione e inizia a costruire la fiducia in sé stesso e nei propri mezzi. Occorre un'educazione serena ed equilibrata per far sì che il fanciullo, intorno al terzo anno di età, pervenga al superamento dell'opposizione ricercata per sé stessa e all'incorporazione di determinati modelli di comportamento dei genitori (*conformismo*), imparando, così, a controllare la propria motricità e a finalizzare i gesti a obiettivi precisi.

19 Risposta esatta: B

La **balbuzie**, ovvero il disturbo nel ritmo di emissione del linguaggio caratterizzato dalla ripetizione di alcune sillabe, è dovuta quasi sempre a difficoltà psicologiche, quali ansia, iperemotività, insicurezza. Il trattamento è di tipo psicologico (rassicurazione e incoraggiamento del bambino), ma va supportato con un'adeguata educazione linguistica e logopedica (esercizi di respirazione, di rilassamento dei muscoli facciali, di rieducazione del linguaggio). Si tratta di un disturbo che si manifesta soprattutto fra i sei e i dieci anni, allorquando, in concomitanza con l'esperienza scolastica, il linguaggio viene sottomesso a nuove esigenze. Viceversa, se si manifesta fra i due e i tre anni, non si può parlare di balbuzie vera e propria, poiché in questa fase dello sviluppo costituisce, di solito, un fenomeno transitorio, facilmente superabile con l'aiuto dei genitori.

20 Risposta esatta: D

All'età di trenta mesi l'altezza media dei bambini è compresa fra i 91 - 93 cm per i maschi e i **90-92 cm** per le femmine, mentre il peso oscilla fra i 13 - 14,5 kg per i maschi e i 12,5 - 14 kg per le femmine.

21 Risposta esatta: D

La *cifosi* è l'**accentuazione all'indietro della convessità della colonna vertebrale**. In quanto tale, può penalizzare la *stazione eretta*, ossia una delle situazioni posturali di base, che l'essere umano riesce a mantenere senza sforzo grazie alle curve fisiologiche presenti nella colonna vertebrale. Tali curve, però, possono modificarsi durante le fasi della crescita, dando origine ai cosiddetti *paramorfismi*.

22 Risposta esatta: D

In virtù della *lateralizzazione* (o **dominanza laterale**) le funzioni cognitive e comportamentali più analitiche e razionali, come il linguaggio, sono localizzate nell'emisfero sinistro, mentre quelle più sintetiche e immaginative, come la creatività, sono localizzate nell'emisfero destro. Tale asimmetria implica l'uso preferenziale di un lato del corpo, speculare all'emisfero cerebrale dominante. La dominanza cerebrale è localizzata a destra nei mancini, a sinistra nelle persone destrimani.

23 Risposta esatta: D

L'*autismo* è un disturbo neuropsichiatrico che si presenta soprattutto **nella prima infanzia**. Il bambino autistico manifesta indifferenza rispetto alla presenza dell'adulto, autoisolamento estremo, assenza di rapporti interpersonali, meccanicità e ossessività nel gioco, dondolio, linguaggio non comunicativo, inversione dei pronomi *tu* ed *io* in riferimento a sé stesso in terza persona, voce monotona e inespressiva, autolesionismo.

24 Risposta esatta: A

Le *discinesie* sono **paralisi cerebrali infantili** causate da un danno precoce all'encefalo nel periodo della gestazione o nei primi tre anni di vita. I loro sintomi caratteristici sono: disturbi cronici della motricità, epilessia e, in molti casi, insufficienza mentale.

25 Risposta esatta: A

L'**afasia** non è un disturbo della percezione, ma del linguaggio, consistente nella perdita totale o parziale della capacità di parlare o di comprendere le parole.

26 Risposta esatta: D

La percezione visiva del bambino risulta inadeguata **fino ai 6-7 anni**. Una volta perfezionata, diventa poi determinante nel favorire la ricezione delle informazioni su gran parte dei movimenti del corpo nello spazio in cui è inserito, sulla posizione che esso assume di volta in volta quando si muove e sulle caratteristiche degli oggetti che lo circondano.

27 Risposta esatta: A

Un individuo possiede, di norma, **46 cromosomi**, i quali costituiscono strutture in cui hanno sede i geni, presenti nel nucleo di tutte le cellule in numero pari e caratteristico per ogni specie vivente.

28 Risposta esatta: C

Il mancato sviluppo della statura è denominato **nanismo** (o *microsomia*), di cui si distinguono varie forme cliniche, fra le quali:

- il *nanismo primordiale*, che, essendo ereditario, è presente fin dalla nascita;
- il *nanismo infantile*, che si manifesta nella prima o nella seconda infanzia;
- il *nanismo secondario*, dovuto a squilibri endocrini;
- il *nanismo polidistrofico*, che ha carattere recessivo ed è contraddistinto da grave deficit di accrescimento, accompagnato da malformazioni ossee e ritardo mentale.

29 Risposta esatta: D

La *sindrome autistica* è una **deformazione psicopatologica dello sviluppo dell'Io**. Il comportamento del bambino autistico si traduce in alcune condotte caratteristiche che lo spingono ad evitare il contatto personale, sia a livello di sguardo che di comunicazione verbale. Egli è attratto, invece, dalla manipolazione degli oggetti, sui quali esplica attività di tipo automatico e ripetitivo.

30 Risposta esatta: A

La **percezione sincretica** è l'atteggiamento conoscitivo in virtù del quale la percezione del «tutto» unitario risulta anteriore alla percezione analitica delle singole «parti».

31 Risposta esatta: A

La *dislalia* è un **disturbo della pronuncia** dovuto a malformazioni dell'apparato fonatorio o a deficit psico-intellettivi.

Può presentarsi sotto varie forme, più o meno gravi, fra le quali si distinguono:

- la *balbuzie*, disturbo che si manifesta a livello sillabico;
- il *sigmatismo* (o *blesità*), ricorrente nei bambini, nonché nelle persone immature o portatrici di anomalie della disposizione dentaria;
- la *paralalia*, consistente nella sostituzione di determinate lettere con altre;
- la *mogilalia*, che si manifesta come perdita completa di un suono.

Le cause della dislalia vanno ricercate nel ritardo dello sviluppo del linguaggio, in qualche minorazione delle funzioni cerebrali, in anomalie congenite o acquisite etc.

32 Risposta esatta: B

Il **daltonismo** è un'affezione congenita che si manifesta come incapacità di percepire i colori. La cecità cromatica può essere totale o parziale e quest'ultima, in particolare, riguarda soprattutto i colori rosso e verde.

33 Risposta esatta: A

Il *tono muscolare* si configura come una **leggera tensione che le masse muscolari assumono in condizioni di riposo**, mediante la quale è possibile mantenere e controllare le posizioni delle diverse parti del corpo.

34 Risposta esatta: A

Prima dei dieci anni di età il bambino percepisce **gli oggetti così come appaiono alla vista**. La percezione dell'adulto, invece, si avvale soprattutto dell'esperienza e supera le informazioni raccolte al momento, riconducendole alle caratteristiche reali degli oggetti (*costanza percettiva*).

35 Risposta esatta: D

Intorno alla fine del primo anno di vita, con l'acquisizione della locomozione, il bambino è in grado di verificare alcune caratteristiche degli oggetti che lo circondano, mentre solo a partire dai **due anni** comincia a distinguere e riconoscere le forme degli oggetti.

36 Risposta esatta: D

I **movimenti del neonato**, involontari e automatici, vengono guidati dal cervello, ma senza l'intervento dell'azione volontaria e intenzionale.

37 Risposta esatta: C

L'affinamento del senso uditivo è molto importante nella fase prescolare, la quale corrisponde al periodo migliore per preparare il bambino al successivo **apprendimento della lettura** mediante la capacità di analisi uditiva dei vocaboli.

38 Risposta esatta: A

Nella specie umana i **denti decidui sono 20**, mentre quelli permanenti 32, anche se a volte i quattro molari cosiddetti «del giudizio» non erompono, o ne spuntano solo alcuni.

39 Risposta esatta: C

Piaget individua **sei sotto-stadi** nello sviluppo mentale del bambino relativo alla fase senso-motoria (0-2 anni):

1. 0-1 mese: esercizio dei riflessi;
2. 1-4 mesi: reazioni circolari primarie;
3. 4-8 mesi: reazioni circolari secondarie;
4. 8-12 mesi: differenziazione mezzi/fini;
5. 12-18 mesi: reazioni circolari terziarie;
6. 18-24 mesi: sviluppo della capacità simbolica.

40 Risposta esatta: C

L'*ambiente* è l'**insieme delle componenti fisiche, sociali, culturali che condizionano lo sviluppo psicofisico di ciascun individuo**. Con questo termine si indicano non solo e non tanto le condizioni fisiche in cui si vive, ma principalmente le condizioni naturali, economiche, sociali, gli stili di vita, con i valori e le norme sociali e culturali condivise. L'ambiente svolge inevitabilmente un'azione pedagogica molto incisiva, poiché è in grado di stimolare, inibire e plasmare il corso dello sviluppo degli individui.

41 Risposta esatta: D

La *psicomotricità* è la disciplina che studia l'**attività motoria dal punto di vista psicologico** e riguarda l'equilibrata strutturazione e l'equilibrio psicofisico dell'individuo. Essa si basa sulla constatazione dell'identità tra atteggiamenti mentali e corporei, sostenendo la funzione fondamentale della dimensione corporea nel rapporto educativo.

42 Risposta esatta: B

La **creatività** è una capacità cognitiva complessa, che si può definire come un processo caratterizzato da intuizione, originalità nell'ideare, capacità di sintesi e di analisi, abilità di definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze, di interpretare in maniera insolita e del tutto personale i dati della realtà.

43 Risposta esatta: C

Rinforzare positivamente un comportamento ritenuto corretto e scoraggiare, con un rinforzo negativo, comportamenti scorretti è una tecnica assai utile nell'ambito educativo. Un bambino che desidera qualcosa che non può avere proverà ad insistere. Se, dopo le sue insistenze, otterrà quello

che voleva, il comportamento adottato per ottenerlo verrà rinforzato. Se l'adulto intende scoraggiare le insistenze e i capricci del bambino non dovrà cedere, concedendogli — come talvolta avviene per sfinimento — quello che desidera, perché così facendo lancerebbe un messaggio del tipo: «Se insisti e fai i capricci, alla fine otterrai ciò che vuoi». Se, invece, loderà o premierà i comportamenti positivi del bambino, aumenterà le possibilità che essi possano ripetersi.

44 Risposta esatta: C

La *curiosità*, intesa come tratto peculiare di una personalità in crescita, riguarda il desiderio intrinseco di ogni bambino di conoscere e sapere ed è il **motivo primordiale che spinge l'uomo ad apprendere**. Gli adulti dovranno quindi cercare di soddisfare la curiosità infantile, fornendo spiegazioni chiare e adeguate alle capacità di comprensione del fanciullo. A scuola l'educatore dovrà anzi sollecitare la curiosità dei bambini, proponendo esperienze per loro interessanti, avendo cura, però, di evitare quelle situazioni il cui livello di incertezza e ambiguità potrebbe provocare reazioni contrastanti di ansia o di indifferenza.

45 Risposta esatta: A

L'*interesse* è una particolare **disposizione dell'individuo, in virtù della quale egli pone attenzione nello svolgimento di un compito o nel perseguire un obiettivo allettante o utile**. Sotto il profilo pedagogico l'*interesse* può essere considerato come la motivazione principale nello sviluppo di capacità, nella maturazione di abilità e nel conseguimento di apprendimenti: sarà compito degli insegnanti suscitare l'interesse dei bambini nelle attività proposte, affinché queste risultino efficaci per lo sviluppo della loro personalità.

46 Risposta esatta: D

Intorno al quarto mese dopo la nascita ha luogo un evento fondamentale per lo **sviluppo nervoso**, ossia il *processo di mielinizzazione*, attraverso il quale le fibre nervose si ricoprono di *mielina*, una sostanza bianca di origine lipidica (grasso) che permette la conduzione dell'impulso nervoso. La mielinizzazione si completa entro i primi cinque anni di vita.

47 Risposta esatta: B

L'*imitazione* è una **funzione fondamentale per l'intero sviluppo psichico** del bambino. Si tratta di un'attività molto precoce, che assume caratteristiche diverse in funzione dell'età: fino ai diciotto mesi circa è immediata, compiuta, cioè, sempre in presenza di un modello, dopodiché, con lo sviluppo della funzione rappresentativa, verso i due anni, il bambino può imitare un comportamento anche a distanza di tempo, cosicché si parla di *imitazione differita*, la quale prelude alla fase della funzione simbolica e delle rappresentazioni mentali.

48 Risposta esatta: A

L'*empatia* indica una **capacità di comprendere le emozioni altrui**, una sorta di immedesimazione psicologica che implica la comprensione reale e profonda dell'altro, escludendo ogni forma di giudizio. In ambito pedagogico, in particolare, consente di stabilire tra insegnante e alunno un rapporto positivo, costruttivo e non autoritario. Si tratta, in ogni caso, di un fenomeno complesso, in cui entrano in gioco fattori di natura sensoriale, intellettuale, imitativa ed emotiva. Nei primi mesi di vita si sviluppa ed è a lungo presente nel rapporto madre-bambino.

49 Risposta esatta: B

La capacità di *controllo posturale* si consolida **intorno ai 5 anni**, quando il bambino si mantiene in equilibrio in tutte le posizioni. L'evoluzione posturale non dipende esclusivamente dallo sviluppo neuromuscolare, ma è espressione della reciproca interazione tra soma e psiche.

50 Risposta esatta: C

Il *trauma* è una **modificazione repentina e violenta dello stato psicofisico** di un individuo, ad opera di agenti esterni o di vicende interiori provocate da esperienze perturbatrici.

51 Risposta esatta: B

L'*animismo* è la tendenza — frequente **nei bambini fino a circa sette anni di età**, così come in alcune società primitive — a considerare tutti i corpi come viventi e dotati di volontà e intenzionalità, rivolte nei confronti degli esseri umani. In quanto tale, è strettamente collegato al pensiero egocentrico ed esprime confusione o mancanza di distinzione tra il mondo soggettivo, o interiore, e l'universo fisico, senza implicare, tuttavia, il prevalere della realtà psichica interna al bambino che lo manifesta.

52 Risposta esatta: D

L'*atto riflesso* è un **movimento determinato automaticamente** a seguito di un'eccitazione, conseguentemente a connessioni abitudinali e schemi motori già acquisiti, per cui cessa di essere un atto volontario. Si ha un *riflesso condizionato* quando un'eccitazione che ha determinato un certo riflesso può essere associata per abitudine a un'eccitazione differente, che acquisisce la proprietà di produrre il medesimo riflesso.

53 Risposta esatta: B

La fascia d'età compresa **tra i 7 e gli 11 anni** è caratterizzata dagli *interessi conoscitivi tecnici e intellettuali* riferiti a dati concreti, osservabili e manipolabili. Dal punto di vista affettivo si nota la prima vera apertura alla socialità, con un atteggiamento di disponibilità alla comprensione e all'accettazione dell'altro, dovuto al progressivo superamento dell'egocentrismo. Tali interessi sono fondamentali per la nascita delle motivazioni in ambito affettivo, sociale, cognitivo e intellettuale, le quali si concretizzano nel bisogno di conoscere, esplorare, ricevere stimoli e vivere con gli altri.

54 Risposta esatta: B

La *motricità* del primo anno di vita comprende **riflessi e automatismi primari**; poi, man mano che si sviluppano le strutture nervose superiori, i semplici riflessi vengono integrati in azioni complesse. Entro il primo anno di vita si sviluppano alcuni schemi motori automatizzati.

55 Risposta esatta: A

L'*ambiente percettivo* comprende **gli oggetti e gli eventi che sono presenti davanti al soggetto in un dato momento**, con tutte le loro caratteristiche particolari: colore, forma, disposizione spaziale, movimento o quiete. È molto personale e può essere diverso per i singoli individui, nel senso che un soggetto può percepire determinate qualità funzionali o espressive di un oggetto che invece possono non essere colte da un'altra persona.

56 Risposta esatta: B

Piaget distingue **tre tipologie** di *reazioni circolari*:

- le *primarie*, che hanno inizio nel secondo mese di vita, sostituendosi ai riflessi. Si tratta di forme di comportamento acquisite che consentono al bambino di ripetere, non intenzionalmente, tutte le azioni che producono un risultato favorevole;
- le *secondarie*, le quali cominciano dopo il terzo mese e permettono al bambino alcuni movimenti che portano a cambiamenti nel suo ambiente, nel senso che egli può applicare certi schemi motori ad altri oggetti e in situazioni diverse;
- le *terziarie*, con le quali il bambino, ormai arrivato intorno ai venti mesi di vita, realizza i primi atti di intelligenza inventiva, poiché è in grado di ricercare nuovi schemi motori e controllare gli effetti dei diversi movimenti.

57 Risposta esatta: C

La fase REM è **una fase del sonno**. La sigla REM deriva da *Rapid Eye Movements* («movimenti oculari rapidi») e indica appunto quella fase del sonno in cui i globi oculari si muovono rapidamente. La fase REM nei neonati occupa gran parte del periodo di sonno, mentre nell'adulto rappresenta solo il 18-25% della quantità totale di sonno.

58 Risposta esatta: D

La *fase orale* va **dalla nascita a un anno e mezzo** di vita, interessando la zona che comprende la bocca con le labbra e la lingua e le parti immediatamente circostanti. Nei mesi iniziali di vita il piacere è determinato dal succhiare, dopodiché, con la comparsa dei primi denti, il bambino avverte anche il piacere di mordere.

59 Risposta esatta: B

Succhiare il pollice è un comportamento gratificante per il bambino annoiato, arrabbiato o insoddisfatto, che spesso si sente trascurato in famiglia e cerca, attraverso questo gesto autostimolante, il piacere di ricevere amore e contatto fisico, regredendo alla fase neonatale. Al bambino che tende a succhiarsi il pollice bisogna dimostrare affetto e comprensione, aiutandolo ad acquistare sicurezza ed evitando situazioni conflittuali sul piano affettivo.

60 Risposta esatta: C

Il trattamento psicologico dei *capricci infantili* consiste nel **non prestare alcuna attenzione ai bambini che attuano comportamenti disadattivi, per evitare di rinforzarli**. I genitori devono imparare a trascurare il bambino nei suoi momenti disadattivi, occupandosene, però, in maniera soddisfacente quando cerca di comportarsi in modo rispondente alle richieste dei familiari e quando si impegna in attività adattive.

61 Risposta esatta: A

L'*assimilazione delle norme* consiste nel **modellare i propri impulsi secondo le esigenze ambientali**. L'apprendimento di regole sociali, l'assimilazione delle norme e la modificazione del comportamento contribuiscono all'adattamento dell'individuo al suo ambiente di vita.

62 Risposta esatta: C

La *formazione della personalità* è dovuta all'**interazione dinamica tra ereditarietà e ambiente**. I *fattori ereditari* comprendono il patrimonio genetico (che si determina al momento del concepimento), il ritmo di sviluppo (per cui, ad esempio, un bambino arriva a certe fasi di sviluppo più precocemente dei coetanei), l'attività motoria etc. I *fattori ambientali* si riferiscono, invece, alle influenze familiari e alle determinanti sociali, ovvero ai ruoli che il bambino si trova a rivestire anche senza volerlo (ruolo sessuale, di figlio etc.).

63 Risposta esatta: B

Il **temperamento** si riferisce ai fattori emotivi e costituzionali della persona, mentre il **carattere** concerne gli aspetti volitivi, in quanto comprende le potenzialità ereditarie, gli impulsi e gli atti involontari, le reazioni esplosive e i movimenti incontrollati. Il carattere è determinato, oltre che dagli aspetti morfologico-costituzionali (propri del temperamento), dalle interazioni con l'ambiente e dalle influenze socio-culturali.

64 Risposta esatta: A

Le *emozioni primarie* presenti nel neonato sono essenzialmente due: **piacere** (espresso con il sorriso) e **fastidio** (espresso con irrequietezza e pianto). Egli cerca di prolungare le situazioni di carattere piacevole e di ridurre quelle spiacevoli. Inizialmente l'emotività consiste in uno stato di eccitazione confusa, che con la maturazione assume un aspetto di maggiore differenziazione e minor diffusione.

65 Risposta esatta: D

Il *bisogno materno* scaturisce **esclusivamente da fattori innati**, in quanto è una forza, interna all'organismo, che determina uno stato di insoddisfazione, mettendo in azione il comportamento atto a superare tale stato, così da ricavarne sollievo.

66 Risposta esatta: A

All'età di ventiquattro mesi l'altezza media dei bambini è compresa fra gli 86 - 89 cm per i maschi e gli 85 - 87 cm per le femmine, mentre il peso oscilla tra i 12 - 13 kg per i maschi e gli **11,5 - 12,5 kg** per le femmine.

67 Risposta esatta: D

Il bambino percepisce i suoni fin dalla nascita: in particolare, quelli violenti possono spaventarlo o irritarlo, mentre quelli bassi e monotoni gli provocano un effetto sedativo. All'età di circa tre mesi è in grado di distinguere una voce familiare, che suscita in lui la **reazione al sorriso**, mentre intorno ai cinque mesi sa ormai individuare la direzione del suono. A nove mesi distingue alcune parole e affina sempre più questa sua abilità, mentre a due anni arriva a possedere una buona capacità percettiva, sebbene la percezione infantile rimanga qualitativamente diversa da quella dell'adulto.

68 Risposta esatta: B

Lo **svezzamento** costituisce la prima grande «crisi evolutiva» di un bambino, il quale, dopo i mesi iniziali trascorsi in braccio alla mamma per l'allattamento, si ritrova improvvisamente seduto in un seggiolone e alimentato con una pappa di sapore nuovo, per mezzo di un cucchiaino. Uno svezzamento precoce o non graduale può causare difficoltà psichiche nel bimbo, fino a sfociare in veri e propri disturbi psicosomatici.

69 Risposta esatta: C

L'**anoressia nervosa** del neonato, disturbo non frequente nella prima infanzia, è provocata quasi sempre dall'eccessiva ansia della madre riguardo all'alimentazione del bambino, per cui in questo caso occorre intervenire direttamente sulla mamma (anziché sul figlio), inducendola a una maggiore libertà nell'orario delle poppate, a non alimentare eccessivamente il bambino e a non preoccuparsi di controllarne continuamente il peso, visto che l'unica conseguenza di questi atteggiamenti sarebbe quella di portare il bimbo a rifiutare il cibo. Da notare che anche quando il disturbo si presenta dopo lo svezzamento, è spesso sintomo di un conflitto tra madre e figlio.

70 Risposta esatta: D

Lo sviluppo dell'intelligenza nei primi due anni di vita coincide con la *fase percettivo-motoria*, così detta perché in essa hanno maggiore rilievo la percezione e la motricità, in quanto il bambino, per conoscere il mondo e potersi esprimere, deve osservare e manipolare gli oggetti.

Tale fase comprende, a sua volta, i seguenti momenti:

- *egocentrismo radicale* (dalla nascita alla fine del primo mese), che si esprime attraverso azioni casuali, volte a soddisfare i bisogni;
- *anticipazione e generalizzazione* (da due a quattro mesi), in cui l'azione eseguita con successo viene ripetuta, i gesti altrui vengono imitati e si compiono atti intenzionali;
- **coordinazione statica** (da cinque a otto mesi), in cui il bambino afferra gli oggetti per conoscerli e giocarci;
- *coordinazione dinamica* (da nove a dodici mesi), in cui i movimenti risultano finalizzati e coordinati in vista dello scopo da conseguire;
- *sperimentazione* (da tredici mesi fino alla fine del secondo anno), in cui il bambino ricorda azioni viste in precedenza e le imita, sviluppa l'immaginazione e conquista il «simbolo», fingendo di compiere alcune azioni e utilizzando alcuni oggetti in sostituzione di altri.

71 Risposta esatta: B

Per didattica inclusiva si intende un approccio al problema della diversabilità che tenda a integrare gli studenti con bisogni speciali nelle classi regolari creando un sostegno appropriato, garantendo servizi adatti e coordinando servizi speciali per la loro educazione.

72 Risposta esatta: B

Gli educatori del nido possono rispondere ai bisogni educativi speciali con quella che viene definita la «**speciale normalità**», cioè le **prassi didattiche ed educative consuete, rivolte a tutti, ma al tempo stesso speciali**, perché arricchite di specificità tecniche non comuni, fondate sui dati più recenti della ricerca scientifica in ambito psicologico, pedagogico, didattico.

La «speciale normalità» è una condizione di sintesi tra specialità e normalità, che contiene e le supera entrambe: la *normalità* si arricchisce di specificità non comuni, di peculiarità, di risposte tecniche particolari; la *specialità* va ad arricchire le normali azioni educative, le modifica, le rende più inclusive e rispondenti ai bisogni di ogni singolo alunno.

73 Risposta esatta: C

L'afasia, ossia l'incapacità di esprimersi verbalmente, è dovuta a **danno cerebrale e conseguenti alterazioni organiche del linguaggio** oppure è dovuta a lesioni dei centri nervosi individuati da Broca o da Wernicke. L'afasia motoria (area di Broca) consiste nella difficoltà di parlare, mentre quella sensoriale o recettiva (area di Wernicke) si evidenzia nella difficoltà di comprendere i messaggi verbali.

74 Risposta esatta: B

La disartria si configura come **difficoltà nell'esecuzione motoria** (sinergie moto-fonatorie, irregolarità nel tono, nel ritmo, nell'estensione della **voce**). Essa si accentua in presenza di fattori emotivi ed è frequente in soggetti con paralisi cerebrale infantile.

75 Risposta esatta: C

La disprassia verbale è un disturbo del sistema nervoso centrale che comporta la **difficoltà di programmare schemi di movimento connessi all'attività fonatoria**. È frequente in soggetti con paralisi cerebrale infantile unitamente a disartria.

76 Risposta esatta: D

La disfasia consiste in una **insufficiente abilità nell'acquisire e usare il linguaggio verbale**. Il bambino disfasico presenta una forte discrepanza fra le prestazioni linguistiche, che sono scadenti, e l'organizzazione del pensiero, che, invece, appare adeguato.

77 Risposta esatta: C

Le dislalie fonologiche sono **disturbi del linguaggio** che possono incidere sul piano dell'apprendimento, generando dislessia o disgrafia. Altri disturbi del linguaggio che possono incidere sul piano dell'apprendimento sono: la balbuzie, la disartria e la disfasia. Le dislalie fonologiche assumono valore patologico quando persistono dopo il terzo anno di vita.

78 Risposta esatta: C

Nel bambino autistico sono sempre presenti **difficoltà a stabilire un contatto** con persone o oggetti, un disturbo della mimica e della gestualità, attività ripetitive e stereotipate e una difficoltà di comunicazione che si manifesta anche nel linguaggio con la tendenza a impiegare le parole impropriamente.

79 Risposta esatta: C

Le capacità uditive sono presenti nell'essere umano **fin dai primi giorni di vita**. Il neonato è in grado di localizzare la provenienza della voce della madre e lo dimostra orientando il capo nella direzione del suono.

80 Risposta esatta: A

Le discinesie sono **paralisi cerebrali infantili** causate da un danno precoce all'encefalo nel periodo della gestazione o nei primi tre anni di vita. Sintomi caratteristici delle discinesie sono i disturbi cronici della motricità, l'epilessia e, spesso, l'insufficienza mentale.

81 Risposta esatta: C

Nel 1988 **H.F.R. Prechtl** (1927-2014), dopo aver riscontrato numerose affinità tra il comportamento motorio del feto e quello del neonato, *ha formulato il «concetto di continuità» tra la vita pre-natale e quella post-natale*. Secondo lo studioso austriaco, la differenza sostanziale tra le motricità fetale e neonatale consiste nella reattività agli stimoli esterni del neonato che non caratterizza, invece, il feto: quest'ultimo infatti si muove a causa di «stimoli intrinseci», mentre il bambino già alla nascita è in grado di attivare e modulare i propri movimenti in relazione a «stimoli specifici».

82 Risposta esatta: A

La *sindrome di Kanner* e quella di *Asperger* hanno alcune somiglianze, tra le quali si ricordano la difficoltà a stabilire un contatto con persone o con oggetti, un disturbo della mimica e della gestualità, un'attività stereotipata, la parola impiegata impropriamente etc. Le due sindromi *hanno anche delle differenze, rappresentate soprattutto dall'epoca d'insorgenza*: più precoce la «sindrome di Kanner» (si manifesta nei primi trenta mesi di vita), **più tardiva quella di «Asperger»** (si manifesta verso i quattro-cinque anni).

83 Risposta esatta: C

Nei bambini in età prescolare è frequente l'«*angoscia da separazione dalla madre*» che, se da un lato induce all'adozione di comportamenti disadattivi, come il rifiuto di andare all'asilo, dall'altro *favorisce la comparsa di «pensieri catastrofici», quali ad esempio la morte della madre in sua assenza*.

84 Risposta esatta: A

Durante lo «stadio senso-motorio» (dalla nascita ai due anni circa) il bambino utilizza i sensi e le abilità motorie per esplorare e successivamente comprendere ciò che lo circonda, affidandosi inizialmente ai soli riflessi e più avanti a combinazioni di capacità senso-motorie. Tra il primo e il quarto mese di vita il piccolo sviluppa le «*reazioni circolari primarie*», ovvero la ripetizione di un'azione casuale per ritrovarne gli effetti gradevoli. Il centro d'interesse per le azioni è il proprio corpo; l'esempio è la suzione del dito: trovandola piacevole il bambino la ripete per lunghi periodi. Tra il quarto mese e il compimento del primo anno di vita il bambino sviluppa le «*reazioni circolari secondarie*», orientando i suoi comportamenti verso l'ambiente esterno: cerca così di afferrare e muovere gli oggetti, osservando i risultati delle sue azioni. Tra gli otto e i dodici mesi si sviluppano, invece, le «*reazioni circolari differite*»; con esse il piccolo impara dalle sue azioni e quindi è in grado di anticiparne il risultato: per esempio, può riprendere un'azione su un oggetto dopo averla interrotta. Dai dodici ai diciotto mesi si sviluppano le «*reazioni circolari terziarie*», che consistono nello stesso meccanismo descritto in precedenza, ma con delle variazioni: nasce, quindi, l'interesse per la novità. Ad esempio è possibile che egli afferri e sbatta un oggetto contro superfici diverse. In questa fase il bambino inizia a comprendere la permanenza degli oggetti: nelle fasi precedenti, se l'oggetto scompare dalla vista questo «non esiste», mentre adesso il piccolo cerca l'oggetto, sebbene non riesca ancora a ricostruire uno spostamento reso invisibile. In sostanza, *nella dottrina di Piaget le «reazioni circolari» sono schemi d'azione motoria reiterati durante lo stadio senso-motorio*.

85 Risposta esatta: A

Secondo *Melanie Klein*, il mondo interno del bambino è abitato dalle «pulsioni di vita e di morte» e popolato di oggetti: rappresentazioni interne sulle quali avviene l'investimento pulsionale. Tali rappresentazioni sono «*fantasmatiche*», cioè preesistenti e indipendenti dalla percezione del mondo esterno, e servono ad orientare le pulsioni istintuali. Nei primi giorni di vita il piccolo attraversa *la cosiddetta «fase schizoparanoide»* (da zero a quattro-cinque mesi), *la quale è caratterizzata dal legame tra pulsione e oggetto parziale*: vive in simbiosi con la madre e non distingue il proprio corpo dal suo. Le «*relazioni oggettuali*», a questo livello, sono esclusivamente intra-psichiche. Il bambino percepisce il seno materno come «*parziale a sé*», cioè come prolungamento di se stesso, e come «*parziale rispetto alla madre*», un oggetto cioè dotato di caratteristiche proprie ed onnipotenti. Nel passaggio dalla «*fase schizoparanoide*» a quella «*depressiva*» gli oggetti da «*parziali*» diventeranno «*totali*»,

cioè separati e indipendenti dalla percezione che il bambino ha di sé. La «relazione oggettuale», pertanto, è l'interazione tra le pulsioni e gli oggetti parziali e totali; essa avviene principalmente a livello fantasmatico e anche nella vita adulta la relazione con gli oggetti totali verrà sempre condizionata dalla modalità con la quale si è vissuta la relazione con gli oggetti parziali.

86 Risposta esatta: A

La separazione dalla «figura di riferimento» si snoda, secondo le ricerche di Bowlby, in tre momenti:

1. la **protesta**;
2. la **disperazione**;
3. il **distacco**.

Può risultare più facile vivere e superare tale *fase di rottura* se si verificano alcune circostanze favorevoli, come la presenza di un fratello o di un'altra persona che riesce a sostituire in maniera ottimale il *caregiver*, oppure l'esistenza di un ambiente di vita accogliente.

87 Risposta esatta: A

Qual è il confine di quella che, burocraticamente, si chiama l'«età pediatrica»? In molti Paesi questo limite è stato portato ai diciotto anni, cioè al compimento della maggiore età; anche in Italia potrebbe essere così, ma per ora il pediatra può assistere fanciulli fino ai quattordici anni. Se però un ragazzo ha un problema particolare, è possibile chiedere all'ASL di appartenenza di prolungare l'assistenza pediatrica fino al compimento dei sedici anni. Tra le opzioni proposte nel quesito, perciò, è il **periodo pre-natale** a non essere compreso negli «stadi dell'età pediatrica».

88 Risposta esatta: D

Tra gli *indici specifici* elencati nella domanda, il **quoziente intellettivo** è quello che *non rientra fra i criteri di valutazione della crescita post-natale*: infatti esso costituisce un test destinato alla misurazione del livello d'intelligenza generale del soggetto e prevede un unico punteggio, definito appunto «quoziente intellettivo» (QI). Il capostipite è il «test di Binet» (1905), rivisto da Terman e altri (1906, 1937, 1960), finché si è giunti alla stesura della «scala di Stanford-Binet».

89 Risposta esatta: D

Il **tubo neurale** è una «struttura» che raggiunge la completa maturazione entro il primo mese di gestazione: costituisce in un certo senso l'origine di tutto il sistema nervoso – sia quello centrale (SNC), sia quello periferico (SNP) – oltre che delle altre strutture altamente specializzate (occhi, volto).

90 Risposta esatta: C

Il fenomeno del «*grasping*» definisce propriamente alcuni tratti della *gestualità infantile*: **afferrare, stringere, agguantare, impugnare oggetti**.